

2025



LE CABINE FOTOTESSERA DIVENTANO PUNTI DI SERVIZIO AL CITTADINO



Rassegna Stampa

	Data	Titolo	Pag.
ADNKRONOS	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	3-5
IL DENARO	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	6-7
VIPIÙ	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	8-9
ZAZOOM	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	10
WEBMAGAZINE24	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	11-12
DALLA PLATEA	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	13-14
SARDANEWS	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	15-16
MANTOVA UNO	20/11/2023	Non solo fototessere, a 60 anni da prima cabina Gruppo Dedem scommette su Ict	17-19
SUL PANAROEPO	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	20
RETECHIARA	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	21-23
QUOTIDIANO DI BARI	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	24-25
NON SOLO CALCIO NEWS	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	26-27
IL FATTO NISSENO	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	28
EVENTI NEWS	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	29
PERIODICO DAILY	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	30
CAGLIARI LIVE MAGAZINE	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	31-32
QUOTIDIANO DI FOGGIA	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	33-34
TG ABRUZZO 24	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	35
VIVERE LATINA	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	36-37
SUL PANARO	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	38
USARCI	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	39
VIVERE ANCONA	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	40-41
IL POPOLANO	30/12/2025	Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino	42

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

L'ad Rizzi: "Bene la quotazione in Borsa"



Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

"La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

Data: 30/12/2025

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

ildenaro.it 30 Dicembre 2025



(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

“La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore”, sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche.

“L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo”, sottolinea.

Data: 30/12/2025

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. “Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant’anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall’analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l’identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell’area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy”.

“Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d’azione: dal leisure e dall’intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un’attenzione particolare all’Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità”.

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. “Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L’obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo”, sottolinea. Non manca l’attenzione all’intelligenza artificiale. “L’intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l’Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un’evoluzione naturale per un’azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino”.

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

Di **Redazione ViPiù** - 30 Dicembre 2025, 13:33

👁 120



(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650


Data: 30/12/2025


persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea. Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Data: 30/12/2025

Dedem le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino


Da webmagazine24.it 30 dic 2025 |  Ascolta la notizia

 Dedem, storica azienda italiana specializzata in cabine fototessera, sta evolvendo il proprio modello di business. Puntando su innovazione, crescita e presenza internazionale, l'obiettivo è trasformare le cabine in punti di servizio al cittadino, offrendo soluzioni più avanzate e funzionali. Questa evoluzione mira a rispondere alle esigenze di un mercato in rapido cambiamento, mantenendo l'impegno di qualità e affidabilità che da sempre contraddistingue Dedem.

(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia . Nessun post correlato. [Leggi su Webmagazine24.it](#)

Leggi anche: [Le cabine elettriche diventano tele. Parte 'Il mondo disegnato 2025'](#)

Leggi anche: [La broncoscopia d'urgenza al pronto soccorso di Rivoli: un nuovo servizio al cittadino](#)

 La notizia è affiancata da contenuti informativi e social collegati all'argomento.

Pos e scontrini, dal 2026 si cambia: devono essere collegati, le novità.

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino - Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a ... [adnkronos.com](#)

Violenza sulle donne, così le **cabine fototessera diventano** un rifugio - Il progetto dell'associazione Differenza Donna in collaborazione con l'azienda produttrice delle cabine, **Dedem** ... [quotidiano.net](#)

Dedem, dalla prima cabina **fototessera** alla quotazione. E ora punta a crescere nel business dell'Ict - L'azienda romana che gestisce **cabine** per fototessera in Italia e all'estero, a pochi mesi dalla quotazione guarda a nuove opportunità di crescita. [milanofinanza.it](#)



Data: 30/12/2025



Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea. Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi

Data: 30/12/2025

trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Data: 30/12/2025



Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

30 Dicembre 2025 • Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea. Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello

Data: 30/12/2025

internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino



Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

"La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Data: 30/12/2025

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale.

"L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Data: 20/11/2023

Non solo fototessere, a 60 anni da prima cabina Gruppo Dedem scommette su Ict

20 Novembre 2023



(Adnkronos) – Un consolidamento del Gruppo, con la strategia di sviluppare la business unit ict. Dedem Spa, azienda 100% italiana, continua a crescere puntando su innovazione e made in Italy e scommette sulle tecnologie di system integration: acquisisce due società del settore, per creare un terzo pilastro di business. Le acquisizioni riguardano due solide realtà italiane: Arcadia Tecnologie Srl, società di servizi lombarda specializzata nell'ambito informatico e forte soprattutto nella vendita di hardware e tecnologia con un fatturato annuo al takeover di 20 mln di euro e Open 1 Srl, azienda ferrarese molto attiva nell'affiancamento di imprese e Pubblica Amministrazione nel percorso di trasformazione digitale, particolarmente esperta in innovative soluzioni It, tecnologia all'avanguardia e servizi data center, con un fatturato annuo di circa 10 mln di euro.

Dedem Spa, che ha appena compiuto 60 anni, ha installato la prima cabina fototessera italiana nel 1962. Da allora è leader assoluto in Italia e Spagna nella fabbricazione e gestione di macchine automatiche per il vending di fototessere valide per tutti i documenti (conformi agli standard Icao), con una capillare copertura dell'intero territorio con circa 4.000 apparecchiature in Italia e 2.200 in Spagna: le cabine sono installate in posizioni ad alto traffico pedonale e possono contare su un servizio di assistenza e manutenzione in grado di assicurare il loro corretto funzionamento anche da remoto.

Negli anni l'azienda ha poi differenziato la propria attività, specializzandosi nel settore dell'intrattenimento e diventando anche il principale player italiano nella realizzazione di spazi leisure per bambini nei centri commerciali con 'Kiddie Rides' di propria produzione. E dal 2019 il Gruppo è entrato nel business della stampa 3D, con attività di commercializzazione di stampanti 3D e di service.

Data: 20/11/2023

Ora Dedem punta a sviluppare anche la business unit ict, esistente fin dal 2012 ma con numeri ridotti, fino a portarla a essere la prima del Gruppo per fatturato e a farla divenire assoluto punto di riferimento nel settore per il proprio target di elezione, ovvero le piccole e medie imprese.

“Abbiamo deciso – commenta l’amministratore delegato del Gruppo, Alberto Rizzi – di compiere un’operazione orientata alla valorizzazione di risorse su stream anti fase: le grandi difficoltà che come Gruppo abbiamo dovuto affrontare negli anni di pandemia, soprattutto nelle Business Unit fototessera e leisure, ci hanno ulteriormente insegnato che è saggio, visto che la natura della nostra azienda ce lo consente, scommettere su due tavoli, fisico e digitale, per guardare al futuro con maggiore serenità, avendo più risorse e opportunità in caso di nuovi pericoli di forte crisi”.

“Con l’acquisizione di queste solide realtà italiane, incrementiamo servizi che già il Gruppo offriva, incamerando ulteriore know how e specializzazione e compiendo un ulteriore passo nella direzione della trasformazione digitale che il mercato richiede. In questo modo il Gruppo Dedem sarà in grado, nel settore Ict, di offrire soluzioni complete, dalla progettazione alla consegna, senza dimenticare l’assistenza. Passano in Dedem tutte le risorse delle aziende acquisite (per un totale di 22 persone) e restano nel progetto tutti i soci delle compagini aziendali, che hanno con noi condiviso le importanti potenzialità di sviluppo”, aggiunge.

Con queste operazioni di acquisizione si punta a portare nel breve periodo il fatturato del Gruppo per quanto riguarda il business dell’ict a circa 30 mln di euro, per un totale di ricavi caratteristici consolidati di gruppo attesi per il 2023 di 110 mln di euro circa e un Ebitda di 14 mln di euro circa, con un incremento rispetto ai dati consolidati del 2022 rispettivamente del 30% sui ricavi e del 57% su Ebitda. I dipendenti del Gruppo – mai diminuiti negli anni di crisi legata al Covid nei quali non sono stati effettuati licenziamenti – si assestano ora a 530 risorse in Italia. Questi risultati avvicinano l’obiettivo di Dedem Spa di quotarsi in borsa a breve/medio termine.

“La crescita attraverso le acquisizioni -ha dichiarato Paolo Monte, Direttore Finanziario del Gruppo, cui fa capo il coordinamento delle operazioni di M&A- è un processo che è partito subito dopo l’operazione di MBO conclusa a giugno del 2017, quando il Gruppo realizzava circa euro 40mln di ricavi e poco più di euro 8mln di Ebitda. Da allora siamo stati in grado di realizzare dieci acquisizioni che hanno significativamente contribuito allo sviluppo delle business unit fototessera, leisure e 3D. Ad inizio dello scorso anno abbiamo valutato che c’era spazio per crescere in maniera importante anche nella business unit ict e, pertanto, abbiamo avviato il progetto che ha portato all’acquisizione del ramo d’azienda Arcadia e di quella Open1. Queste due ultime operazioni sono state interamente progettate e realizzate ‘in house’, autofinanziate con risorse proprie e contribuiranno in maniera importante al percorso di crescita del Gruppo diretto verso la quotazione che ci prefiggiamo di raggiungere a breve/medio termine, sulla base dell’andamento del mercato azionario, al fine di ottenere la valorizzazione più adeguata”.

“Con la prima fase del progetto – grazie all’impegno di tutto il team coinvolto – abbiamo completato -ha spiegato Bruno Stefanile, responsabile delle strategie ict del Gruppo, che ha impostato e seguito le fasi operative del progetto di acquisizione- il portafoglio di offerta ict, creato le economie di scala per competere con successo nel mercato della system integration per le pmi e la p.a. e realizzato importanti sinergie commerciali con il resto del Gruppo. La prossima fase mira ad acquisire nuove competenze e soluzioni innovative nelle aree del cloud computing, della cybersecurity, della intelligenza artificiale (ia) e dell’internet of things (iot). Guardiamo all’it e in particolare a questi temi non solo a beneficio dei nostri clienti del mercato it, ma come abilitatori della trasformazione in senso digitale dell’intero Gruppo Dedem e della evoluzione in tal senso della sua stessa missione caratteristica in quella che potremmo definire Dedem 2.0”.

Data: 20/11/2023

Secondo Riccardo Maiarelli, responsabile business unit ict, già presidente Open 1 "L'operazione di acquisizione di Open 1 da parte di Dedem vede protagoniste due aziende italiane storiche e dai valori solidi e condivisi e va nella direzione di offrire servizi che accompagnino la trasformazione digitale del Paese e dei cittadini: per questo ci aspettiamo che in questo caso uno più uno dia come risultato tre, non una semplice somma algebrica, ma una moltiplicazione del valore e dello sviluppo. Abbiamo guardato nella stessa direzione e intravisto la stessa potenzialità: il rafforzamento dell'offerta dei servizi ict a 360 gradi e le molteplici sinergie che si possono strutturare tra il nuovo know how tecnologico che Dedem incorpora e la sua attività sia per quanto riguarda la stampa additiva che per quanto riguarda i servizi offerti dalle cabine", ha spiegato ancora.

"Attraverso questa acquisizione, saremo in grado di combinare le risorse e competenze per offrire ai nostri clienti una gamma ancora più ampia di soluzioni informatiche innovative e di alta qualità. Inoltre, potremo raggiungere nuovi mercati e clienti grazie alla estesa e consolidata presenza del Gruppo Dedem nel settore", ha concluso Francesco Vendola, direttore vendite business unit ict, già amministratore delegato Arcadia Tecnologie Srl.

(Adnkronos)

Data: 30/12/2025



Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

30 DICEMBRE 2025 | IN ATTUALITÀ

(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea. Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area EMEA è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta ...



(Adnkronos) - Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima

cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.



"La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria,

semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.



Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e

industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.



Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono

più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino



(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni

Data: 30/12/2025

scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera - sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

👤 Fabrizio Gerolla ✉️ • 2 settimane fa • Ultimo aggiornamento: Dicembre 30, 2025 📖 3 minuti di lettura



(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea. Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo

Data: 30/12/2025

business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'la nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'la nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".
—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

AdnKronos | Mar, 30/12/2025 - 14:32



Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino



Redazione

🕒 Dicembre 30, 2025 - 15:22

🗨️ 0



(Adnkronos) - L'ad Rizzi: "Bene la quotazione in Borsa"

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino



Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

🕒 30 Dicembre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 ECONOMIA FISCO LAVORO 💬 0



(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

“La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore”, sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Data: 30/12/2025

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

AdnKronos

3 minuti di lettura



(Adnkronos) – Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni

Data: 30/12/2025

scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera - sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea.

Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

—lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino



Data: 30/12/2025

vs Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

30.12.2025 - h 13:33

3' di lettura

73



(Adnkronos) - Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino.

Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

"La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Data: 30/12/2025

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

da adnkronos /30 Dicembre 2025 / adnkronos - altro



(Adnkronos) - Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa. "La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca. Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea. Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area EMEA è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy". "Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità". E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'IA nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino". ---lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

(Adnkronos) - Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

"La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area EMEA è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Data: 30/12/2025

vs Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

30.12.2025 - h 13:33

3' di lettura

102



(Adnkronos) - Innovazione, crescita e presenza internazionale. Sono le direttrici su cui sta lavorando per il futuro Dedem, azienda made in Italy storicamente legata al business delle cabine fototessera che punta a far diventare sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino.

Ma per l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che ha installato oltre sessanta anni fa la prima cabina fototessera in Italia, l'anno che si chiude è stato segnato dalla quotazione in Borsa.

"La quotazione -racconta ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato del Gruppo- è stata soprattutto l'inizio di una nuova fase, non un punto di arrivo. Ci ha dato maggiore visibilità e ci ha permesso di rafforzare il dialogo con il mercato e con le banche. Chiudiamo l'anno con un risultato molto concreto: abbiamo messo ordine nella struttura finanziaria, semplificandola e rendendola più solida, con scadenze più lunghe e un costo del debito migliore. Questo ci consente di guardare avanti con più serenità e con una capacità di investimento decisamente maggiore", sottolinea il dirigente dell'azienda che ha anche circa 2.100 macchine fototessera all'estero, tra Spagna e Repubblica Ceca.

Data: 30/12/2025

Struttura finanziaria che si è ulteriormente rafforzata con un nuovo finanziamento con un pool di banche. "L'operazione -spiega Rizzi- nasce dall'esigenza di fare pulizia e creare spazio per crescere. Abbiamo unificato e rifinanziato linee accese negli anni scorsi e, allo stesso tempo, ci siamo dotati di risorse dedicate allo sviluppo. Una parte sarà destinata a investimenti tecnologici, digitali e industriali, oltre a operazioni di crescita per acquisizioni, in Italia e all'estero. Oggi Dedem conta oltre 650 persone, con una forte componente tecnica, e la crescita che stiamo programmando porterà anche nuove opportunità occupazionali, soprattutto nei settori più innovativi del gruppo", sottolinea.

Cambiamenti e innovazioni, ma si parte sempre dal primo business. "Le cabine fototessera -sottolinea- restano il nostro punto di partenza e, ancora oggi, uno dei nostri principali punti di forza. In oltre sessant'anni hanno attraversato tutte le grandi trasformazioni tecnologiche, dall'analogico al digitale, fino alle soluzioni più evolute per l'identità e i servizi al cittadino. Oggi non sono più solo un servizio essenziale, ma un prodotto riconosciuto anche a livello internazionale. La recente selezione della nostra cabina Icona da parte di Canon Europe come modello di riferimento per i photo booth nell'area Emea è un segnale importante di questo percorso: un riconoscimento che valorizza il nostro design, la nostra ingegneria e una visione industriale profondamente made in Italy".

"Parallelamente, il gruppo -continua Rizzi- si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione: dal leisure e dall'intrattenimento per famiglie fino ai servizi tecnologici più innovativi, con un'attenzione particolare all'Ict e alla stampa 3D. Siamo cresciuti mantenendo sempre il controllo diretto di progettazione, software e gestione: è questo approccio industriale integrato che ci ha permesso di innovare continuamente, senza mai perdere la nostra identità".

E le prossime sfide puntano a essere ancora più impegnative. "Le direttrici -spiega Rizzi- sono chiare: innovazione, crescita e presenza internazionale. Per esempio, stiamo lavorando per rendere le nostre cabine sempre più evolute, trasformandole in veri e propri punti di servizio per il cittadino. Continueremo a investire nel leisure, che sta crescendo molto, soprattutto nei centri commerciali, e a valutare acquisizioni mirate di operatori specializzati o con tecnologie interessanti. L'obiettivo è crescere in modo selettivo e coerente con quello che siamo", sottolinea. Non manca l'attenzione all'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale -conclude Rizzi- è già parte del nostro lavoro quotidiano. La utilizziamo per rendere i servizi più sicuri, soprattutto quando si parla di immagini biometriche e identità digitale. Stiamo collaborando con il mondo universitario su progetti di ricerca avanzata e allo stesso tempo stiamo integrando l'Ia nei nostri software per migliorare efficienza e affidabilità delle macchine. È un'evoluzione naturale per un'azienda che da sempre lavora tra tecnologia e servizio al cittadino".

Data: 30/12/2025

Dedem, le cabine fototessera? Diventano punti di servizio al cittadino

